

The Regency Hotel, Roma

L'hotel Regency di Roma è stato oggetto di un intervento completo e profondo di rinnovamento da parte di Eclettico Design.



ARoma, a pochi passi da via Veneto e dai giardini di Villa Borghese, all'incrocio tra via Romagna e via Sardegna, la struttura, totalmente rinnovata, è ora un boutique hotel 4 stelle con 41 camere. Building, interior design e impianti: un processo completo di progettazione e di costruzione che porta la firma di Eclettico Design brand di Lombardini22 dedicato alla progettazione alberghiera. Le molteplici direzioni del progetto abbracciano contemporaneità e tradizione. Lo stile e il design convivono con riferimenti diretti

alla storicità del luogo – l'albergo si trova nella zona romana delle ambasciate – come la scelta di colori caldi e di materiali. L'ispirazione viene dalla Dolcevita, il lifestyle degli anni del boom economico, gli anni Cinquanta, i primi Sessanta, periodo in cui venne costruito l'edificio, sede dell'ambasciata greca prima di essere convertito in hotel. Il sapore e l'energia della metà del secolo sono evocati e tradotti con linee decise e pattern geometrici cui sono accostati forme morbide e colori neutri.

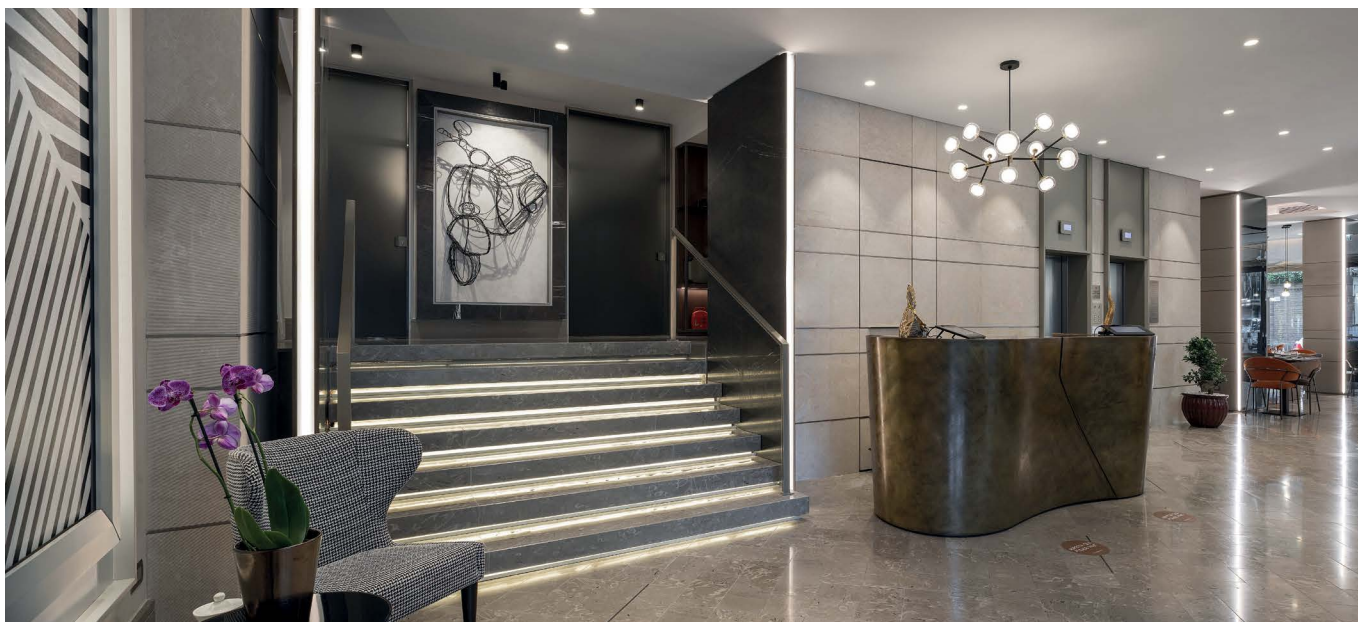
Il concept nel suo complesso ha attratto l'interesse di Marriot International che, con l'hotel Regency, ufficializza l'apertura del primo Tribute Portfolio in Italia, famiglia di boutique hotel indipendenti che hanno in comune uno spirito libero, il desiderio di mettere in contatto persone e luoghi e un design fuori dal comune. Il piano terra è l'epicentro dell'esperienza offerta dall'albergo. La dimensione sociale e di condivisione degli spazi rappresenta infatti una chiave importante per tutti i Tribute Portfolio.



La grande permeabilità interno-esterno è data dalla grande luminosità garantita dalle ampie aperture su quattro lati, caso molto raro per una città densa come Roma. Sono in particolare il bar Atmosfera, con una vasta porzione di verde, e il ristorante adiacente a connotarsi come spazi ariosi, aperti alla condivisione. Sono ambienti con un'anima, dal retrogusto domestico dato dalla scelta di arredi, tessuti, finiture, luci e opere d'arte: tutti gli elementi compongono un insieme armonico e intimo per gli ospiti.

La superficie, non ampia, dell'edificio ha stimolato la progettazione rendendola ancora più efficace ed espressiva. Ogni spazio del piano terra è sapientemente disegnato per assolvere una funzione specifica e per aprirsi a incontri casuali e sorprendenti. All'entrata, l'ospite è accolto dalla reception scultorea in ottone brunito spazzolato, alle cui spalle da un lato si trovano i doppi ascensori rivestiti in marmo chiaro con pattern a rilievo per un effetto tessuto opaco, dall'altro una sala riunioni, utilizzabile come conviviale, cui si accede dalla rampa di scale in marmo posta di fronte all'ingresso.

Alla destra dell'entrata si apre lo spazio di socialità dell'albergo. Una zona separata e riservata da una libreria dal sapore domestico è arredata con panche imbottite: un luogo di sosta si tramuta con naturalezza in area lounge favorendo diversi gradi di socializzazione. Come in tutti i lavori firmati Eclettico Design, l'unicità dell'esperienza è il valore di riferimento che ha guidato la progettazione. Ne è una chiara dimostrazione il fulcro dell'ambiente: il bar Atmosfera posto al centro dello spazio. Catalizza l'attenzione





per lo scenografico bancone, rivestito con piastrelle Plumage di Bottega Nove, dalla forma morbida e pattern avvolgente, e sormontato da una bottigliera in tubolari di ferro e con chiusure in rete metallica. Il bancone è in dialogo con l'altro punto di richiamo della sala: il grande tavolo centrale con bordo in marmo ispirato ai diner anni Cinquanta. I materiali utilizzati al piano terra sono il marmo a terra con posa a spina di pesce, il legno scuro con pattern rigato, l'ottone spazzolato. Gli arredi sono custom, progettati da Ecletico Design, a eccezione degli imbottiti e dei tavoli e dell'illuminazione. Le sculture in fil di ferro di Alessandro di Cola popolano lo spazio, rendendolo unico e prezioso. Le stanze per gli ospiti sono coerenti e armoniche con gli ambienti comuni. Le 41 camere disposte

su cinque piani sono piccoli spazi ottimizzati, fatti di comfort e attenzione al cliente: scenari contemporanei in cui le suggestioni fifties e domestiche si esprimono attraverso la scelta di finiture, materiali, effetti tattili e visivi. Alle pareti il pattern è duplice: di fronte al letto la carta da parati è ipnotica con un gioco sottile di geometrie, linee e piccoli motivi presi in prestito dai tessuti, come punti o spine di pesce; la parete del letto è rivestita con grandi lastre di marmo opaco che creano un pattern mosso e irregolare, che vanno a dare un segno distintivo anche al bagno, vetrato verso la stanza. L'armadio aperto, realizzato con una struttura metallica leggera con doppio profilo di metallo, è un chiaro rimando alle librerie disposte al piano terra. I profili in nichel spazzolato delle men-

sole del bagno e dei profili di alcuni accessori, come gli specchi, i comodini, il mobile tv, sono anch'essi un richiamo allo stile che connota gli ambienti comuni. Molto lunga e alta, la testiera del letto, in ecopelle imbottito, abbraccia e arreda lo spazio. A terra, il vinilico effetto legno disposto in continuità sia in camera sia in bagno, è posato come mezza spina in orizzontale e verticale: l'originale piccolo pattern del tempo è stato ingigantito a rappresentare un silenzioso richiamo all'atmosfera degli anni Sessanta aggiungendo il comfort dei materiali moderni.

Fornitori Selezionati
BTICINO, OIKOS, PEDRALI

